







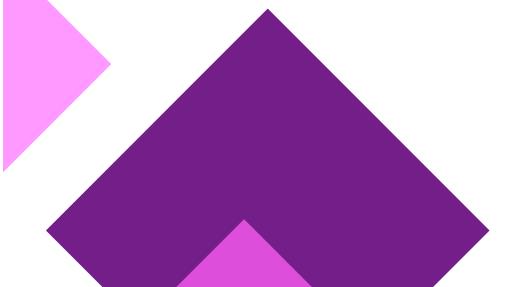


INDAGINE SULLA PERCEZIONE CHE LE BAMBINE E LE RAGAZZE HANNO DEL RUGBY: RISULTATI E ANALISI

PROGETTO ERASMUS+SPORT WOMAN IN RUGBY

2023





"Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them."



IL PROGETTO

Woman in Rugby è il progetto Erasmus+ Sport che vede impegnate la Federazione Italiana Rugby, la Federazione Rumena Rugby ed i Club di Valsugana Rugby Padova e Sportivo Aurora Baicoi per promuovere l'educazione nello sport attraverso lo sport e combattere qualsiasi forma di discriminazione e intolleranza, con particolare attenzione alla parità di genere. Nell'ambito del progetto è stata relaizzata un

Nell'ambito del progetto e stata relaizzata un indagine sulla percezione che le bambine e le ragazze hanno del rugby.



L'INDAGINE

L'indagine è dedicata all'orientamento e alla conoscenza del rugby nelle ragazze. La ricerca vuole essere un primo passo per procedere allo sviluppo di una **proposta mirata** e più attraente per il genere femminile e per realizzare una campagna di comunicazione che possa raggiungere e impattare il maggior numero possibile di ragazze.

Il sondaggio ha coinvolto 4 gruppi di ragazze italiane:













01

Le risposte totali raccolte sono state 385

02

La prima domanda era rivolta a tutti i gruppi e in base alla risposta data si veniva indirizzati al questionario di riferimento.

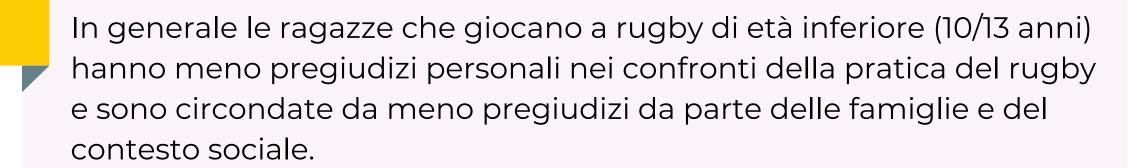
03

I questionari rivolti a chi gioca a rugby prevedevano 18 domande; mentre quelli rivolti a chi non gioca a rugby sono composti da 19 domande.

L'ANALISI GENERALE

In linea generale, dalle risposte si evince che il rugby è un gioco che potrebbe piacere alle ragazze che ancora non lo praticano, ma in molti casi non c'è stata la possibilità di continuare quando terminato il progetto scolastico/oratorio, non è stato reso fluido il passaggio al club.

Alla domanda "Pensi che le ragazze che giocano a rugby siano un po' mascoline" le ragazze che NON giocano a rugby hanno risposto per il 30% di SI, mentre per le ragazze che giocano a rugby la percentuale di SI sale seppur di poco al 30,8%, facendo emergere che le stesse si percepiscono potenzialmente mascoline più che le ragazze che non giocano.





LE INDICAZIONI OPERATIVE CHE EMERGONO DALL'ANALISI DEI DATI DEL SONDAGGIO W.I.R.



Dare modelli di ruolo maggiormente diversificati



Coinvolgere e formare le famiglie, sia delle ragazze che già giocano che negli open day la famiglia è indicata sia come fattore di supporto che di ostacolo

Promuovere maggiormente il rugby nelle scuole delle ragazze che già giocano e/o avviare dei rapporti con le stesse, per aumentare la loro consapevolezza in termini di sostegno alle giocatrici



Far interagire le ragazze più grandi che giocano con le prospettiva sul futuro e per sostenere le più piccole nei proprie peculiarità

08

10



Promuovere il rugby non solo come sport ma anche come mezzo di formazione, per far si che le scuole abbiano un approccio maggiormente in linea con i propri objettivi



Sostenere/accompagnare le ragazze che giocano (psicologicamente, sia rispetto all'espressione e all'immagine di sé, che rispetto alla doppia carriera scuola/sport agonistico). 06

Invitare attraverso vari canali le scuole

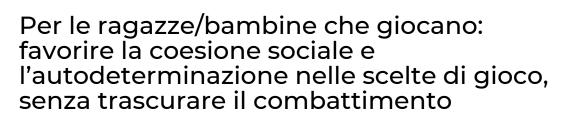
alle partite locali, sia femminili che

Far conoscere in generale il rugby, le sue caratteristiche, i suoi valori



bambine/ragazzine che giocano per dare una processi di espressione di sé e valorizzazione delle

maschili



DENTRO E FUORI DAL CAMPO







ERASMUS+SPORT PROJECT WOMAN IN RUGBY

2023

